





SEMINARIO TECNICO

APPLICAZIONE PRATICA DELLA DIRETTIVA MACCHINE

Dal punto di vista del costruttore e nell'interesse dell'utilizzatore Come ridurre gli infortuni gravi nel rispetto sostanziale e formale dei Ress Applicazione della direttiva nel SGSL e relative procedure Responsabilità e tutela dei vecchi e nuovi attori * coinvolti.

Roma, 27 - 28 settembre 2011

Se correttamente applicata, la Direttiva Macchine, sarebbe la più importante per la riduzione degli incidenti mortali o gravi che non tendono a diminuire; evidentemente rimane eludibile. Cambiano le responsabilità e gli attori ma continuano a venir messe in commercio e in servizio macchine marcate CE ma NON CONFOR-MI. Per raggiungere il primario obbiettivo del livello minimo di sicurezza (requisito essenziale) e tendere alla "sicurezza intrinseca" senza oneri insopportabili, la macchina o impianto deve avere una sicurezza integrata in ogni fase: non solo dalla progettazione (che ancora viene disattesa) ma dall'area commerciale/acquisti fino al collaudo in sede utilizzatore (compreso attività di appalto art 26 Dlgs 81/2008). Lasciamo in secondo piano gli aspetti puramente formali come la sola stesura della Dichiarazione di Conformità (comunque obbligo di legge) per concentrarci su quelli "sostanziali" anche se allo stesso modo documentali (nei progetti, fascicoli tecnici e manuali istruzioni) e finalizzati alla "reale sicurezza per tutto il ciclo di vita del prodotto e delle sue energie".

Il fabbricante della macchina e/o delle singole energie, il datore di lavoro e qualsiasi preposto, devono aver gli strumenti per riconoscere le macchine difformi dalle disposizioni legislative in materia di sicurezza: individuare le carenze "palesi" e prevenire quelle poi definibili "occulte" per non metterle a disposizione di un operatore che spesso non ha le competenze per difendersi e prevenire incidenti e/o infortuni. Il Seminario intende fornire gli strumenti necessari per consentire a tutti gli attori coinvolti *(anche a coloro che pensano di essere esclusi come uff. acquisti e uff. del personale, progettisti di prodotto e ambiente di lavoro, importatori, preposti, tecnici di assistenza e installazione/collaudo, tecnici addetti alla messa in servizio e alla redazione della documentazione pertinente) di applicare correttamente e in modo efficace la regolamentazione relativa alle Macchine, fornire indicazioni di metodo e soluzioni operative relative a casi specifici per tutelare dalle responsabilità (previgenti e nuove) tutte le principali figure professionali nell'espletamento dei loro ruoli professionali e nel rispetto dei compiti di sicurezza.

Attestato

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione dall'Istituto Informa. *I Responsabili e gli Addetti SPP* riceveranno, inoltre, un attestato di frequenza al **Corso di Aggiornamento**, con relativa durata, dall'**Università degli Studi Roma Tre**, valido ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni 26.01.06.

Destinatari

Progettisti, Fabbricanti, Utilizzatori (quali soggetti alla maggior esigenza di tutela e punto di riferimento) di Macchine o Quasi Macchine di qualsiasi settore della Meccanica industriale leggera o pesante, della movimentazione Logistica e di Sollevamento interno o in esterno (attività portuale o edilizia), lavorazione plastica e acciai, legno, tessile, conceria, alimentare, nautica e aeroportuale.

- di Attrezzature Intercambiabili, Componenti di Sicurezza, Accessori di Sollevamento o di trasmissione del moto (catene, funi, alberi cardanici, ecc.)
- Progettisti, Ingegneri, Periti Industriali, Consulenti e Professionisti in genere.
- Addetti e Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di Aziende Industriali e Servizi.
- Responsabili di Uffici Tecnici e di Prevenzione di Enti Locali o di Società.
- Risk Manager
- Datori di Lavoro e "preposti di fatto" in attività influenti la sicurezza dei prodotti acquistati
- Neolaureati in preparazione dell'accesso al mondo del lavoro, specializzazione specifica.

Materiale didattico

Ogni partecipante riceverà un ricca documentazione costituita da:

- volume Guida "Manuale uso e manutenzione delle macchine" di P. Ferrari, EPC
- volume "La normativa essenziale di sicurezza e salute sul luogo di lavoro" di M. Lepore, EPC
- dispensa integrativa di aggiornamento alla nuova dir. 2006/42 con esempi applicativi

Docenti

Pier Giuseppe Ferrari

Consulente e formatore nell'area specialistica delle Direttive Europee: Macchine e marcatura CE, ambienti di lavoro (RsPP settore Ateco 4,TU 81/2008), Sistemi di Qualita' e organizzazione aziendale SGSL/OHSAS. Collabora con CIPRAL dell'Università MoRe

Ctp per infortuni sul lavoro, Ispettore per ente terzo TUV -macchine ad "alto rischio" All. IV e /formatore del-l'area TUV/Akademy, qualificato ed iscritto reg. CEPAS dei formatori senior per formatori SSL.

Nel 2004 pubblica il volume "guida alla realizzazione del fascicolo tecnico delle macchine" SOLE 24 Ore integrato dalla "guida al manuale istruzioni" di EPC nel 2011

Consulente di Confindustria Marmo Macchine, del gruppo di lavoro tecnico normativo per la commissione europea (Cen TC 151 – WG 11) in sottocommissione "sicurezza macchine" UNI.

Organizzazione

Il seminario si articola in 2 giornate e 4 moduli, per un totale di 16 ore complessive. Gli approfondimenti trattati nella prima giornata saranno specificatamente dedicati agli UTILIZZATORI, nella seconda ai COSTRUTTORI. Le due giornate sono fruibili anche singolarmente.

Si farà riferimento alla dispensa realizzata dallo stesso relatore. Tale dispensa costituisce il supporto di studio a disposizione dei partecipanti. Si utilizzeranno esempi di documenti modello (FTC e Manuali), casi di studio specifici, esempi di approfondimento e di applicazione concreta dei requisiti essenziali mirati al rispetto nei casi di costruzione o del semplice uso.

Si toccheranno tutti gli argomenti di interesse comune e verranno approfonditi nei moduli delle giornate a indirizzo specifico (ma chi può escludersi dall'essere sia costruttore che utilizzatore?).

Novità importante è l'applicazione coordinata della direttiva all'interno di un SGSL (TU) come argomento di interesse trasversale per la riduzione degli infortuni e delle responsabilità organizzative.

Programma giornate

1° giorno, mattino; approfondimenti formali x UTILIZZATORI

- 1) Introduzione al corso, definizione obiettivi e esigenze dei partecipanti; breve verifica di omogeneità delle conoscenze tecniche. L'evoluzione della sicurezza di ambienti e impianti confrontati alle macchine
- 2) **Come individuare le non conformità del parco macchine** presente in azienda, precedenti al 96, marcate CE, nuove macchine costruite o assemblate o modificate internamente
- 3) La Valutazione del Rischio nelle Macchine **e la stesura corretta del DVR Macchine** e Attrezzature di lavoro
- 4) I chiarimenti interpretativi della Nuova Direttiva 2006/42/CE rispetto alla ex 98/37/CE
- 5) Il collegamento tra la **direttiva macchine e il testo unico**, le 2 nuove linee di tutela "verso il basso" (persone specifiche o "attori coinvolti")
- 6) **Manuale d'Uso, verifica di conformità** dei punti principali per l'utilizzo in sicurezza, della sua **efficacia** e criteri di **affiancamento degli operatori**.

1° giorno, pomeriggio; applicazione sostanziale x tutti

- 7) Responsabilità di tutti gli attori coinvolti nel ciclo di vita di una macchina
- 8) Acquisto di macchine commercializzate o costruite per uso proprio (macchine modificate, vari casi)
- 9) **Manuale d'Uso, norme per una redazione conforme:** i punti principali collegati al FTC per garantirne l'**efficacia** e criteri **di verifica**/scelta per tipologia di **operatori** interessati.

- 10) **Competenze e responsabilità dell'utilizzatore**/ azienda che riceve la macchina; come **mettere in atto** una **verifica qualificata** formale (documentale)e sostanziale (confronto dei doc. col prodotto reale)
- 11) **Prevenzione: come iniziare dai contratti e dai controlli**, interni e sui fornitori esterni; il principio di competenza. Il **rapporto di verifica** e le conseguenze/misure risolutive su tutto il **ciclo di vita** del prodotto
- 12) Esempi di SGSL e delle procedure applicabili ai fini di tutela per eventuali incidenti o infortuni
- 13) Modalità corrette di collaudo o inizio produzione/ responsabilità comuni tra costruttore e utilizzatore

2° giorno, mattino; approfondimenti tecnici x COSTRUTTORI

- 1) **Progettazione della sicurezza** relativa alla funzione, alle energie, parte di comando e controllo, accessi e dispositivi di sicurezza minimi nella Direttiva Macchine 2006/42 e adeguamenti rispetto alla precedente
- 2) Le **responsabilità dei fornitori** delle energie ai sensi EN 954- Categorie di Sicurezza, e EN 13849-1 e come **valutare la conformità di progetto (ftc) e sostanziale**
- 3) Componenti di Sicurezza e nuovi componenti critici/novità sui ricambi
- 4) Il Fascicolo Tecnico delle macchine e i contenuti minimi per dimostrare la sicurezza della fornitura esempi di FTC ed evoluzione delle direttive per la certificazione di macchine

2° giorno, pomeriggio; esempi e casi specifici x tutti

- 5) La scelta e il controllo fornitori della macchina **per lavori in appalto** (in ingresso/ collaudo) prima e durante la **messa in servizio; caso specifico di infortunio**
- 6) esclusioni, interpretazioni, modifiche; **applicazione delle novità più importanti** introdotte dalla Nuova Direttiva Macchine (esempi e risposta a quesiti)
- 7) Quasi macchine, vecchie modalità elusive e nuovi obblighi documentali (dai nastri trasp ai robot)
- 8) I controlli alla dogana (caso McDonald), per l'immissione sul Mercato (fiere) e messa in servizio, obblighi dei fabbricanti o di chiunque mette in servizio componenti, macchine e impianti

APPLICAZIONE PRATICA DELLA DIRETTIVA MACCHINE

Roma, 27 - 28 settembre 2011

□ € 850,00 + IVA 20%	□ € 765,00 + IVA 20% (entro 16/09/2011)
1° giornata (UTILIZZATORI) – 27/09/2011 □ € 500,00 + IVA 20%	□ € 450,00 + IVA 20% (entro il 16/09/2011)
2° giornata (COSTRUTTORI) – 28/09/2011 □ € 500.00 + IVA 20%	□ € 450.00 + IVA 20% (entro il 16/09/2011)